



Aumenta il diabete nelle città: firmato il Protocollo d'intesa tra FeSDI, Intergruppi Parlamentari 'Obesità e Diabete' - 'Qualità di Vita nelle Città' e Sport e Salute per la promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di prevenzione

In Italia oltre 1 persona con diabete su 2 vive nei primi 100 nuclei urbani e metropolitani del paese, e oltre un terzo (36%) nelle 14 città metropolitane. È il fenomeno del diabete urbano, a sottolineare l'influenza dello 'stile di vita cittadino' sul rischio di sviluppare il diabete tipo 2 e numerose altre malattie croniche. Di qui l'importanza di intervenire sulle abitudini di vita e lavoro sedentarie, sull'alimentazione sregolata e la scarsa attività fisica, tipiche del contesto urbano e principali nemiche della salute a tutte le età.

Con l'obiettivo di fare luce su questo fenomeno e trovare strategie efficaci per contrastarlo, le società scientifiche della diabetologia italiane AMD e SID, riunite sotto FeSDI (Federazione Società Scientifica di Diabetologia), il mondo della politica rappresentato dagli Intergruppi Parlamentari 'Obesità e Diabete' e 'Qualità di Vita nelle città' e Sport e Salute, hanno siglato presso la sede dell'Assemblea Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), un Protocollo d'intesa per avviare iniziative finalizzate alla sensibilizzazione sul tema e alla promozione di campagne di screening di diabete e obesità e della loro prevenzione attraverso l'attività fisica e sportiva.

Il Protocollo d'intesa si inserisce all'interno della Campagna nazionale promossa dall'Associazione Medici Diabetologi (AMD) e dalla Società Italiana di Diabetologia (SID) - FeSDI 'Il diabete una Malattia molto Comune' lanciata in occasione della Giornata Mondiale del Diabete 2022 con l'obiettivo di sensibilizzare istituzioni, medici, persone con diabete, caregiver e opinione pubblica sull'importanza degli strumenti di prevenzione e della diagnosi precoce del diabete tipo 2, oltre che della necessità di un equo accesso alle cure per tutti i cittadini.

Una collaborazione d'intenti tra mondo scientifico, politico e sportivo con l'obiettivo di 'fare squadra' e sostenere iniziative finalizzate alla sensibilizzazione sul ruolo essenziale dell'esercizio fisico, come strumento di prevenzione, ma anche sull'importanza di porre sotto i riflettori la criticità dei contesti urbani e delle periferie delle grandi città, che rappresentano i luoghi in cui il diabete colpisce di più.

Erano presenti l'On. Roberto Pella, Vicepresidente Vicario di ANCI e Presidente Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città e dell'Intergruppo Parlamentare Obesità e Diabete che ha presentato a Dicembre del 2022 una proposta di legge su "Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità" con importanti agevolazioni, tra l'altro, per la realizzazione di impianti sportivi aziendali e la deducibilità delle spese per le attività sportive. La Sen. Daniela Sbröllini, Presidente Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città, e dell'Intergruppo Parlamentare Obesità e Diabete e Vice Presidente 10a Commissione permanente Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato, che ha presentato un disegno di legge, (Atto del Senato n.135 della XIX Legislatura del 13 ottobre 2022) su "Disposizioni recanti interventi finalizzati all'introduzione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia all'interno del Servizio sanitario nazionale", per dare la possibilità a pediatri, medici di medicina generale e specialisti di inserirlo in ricetta medica, così che le famiglie possano usufruire delle detrazioni fiscali. La speranza è che, recuperando attraverso il 730 parte dell'investimento, le persone siano incentivate a impegnarsi in attività positive per la propria salute. Il Sen. Mario Occhiuto, Presidente Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città, Segretario della 7a Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica) del Senato. Vito Cozzoli, Presidente e AD di Sport e Salute S.p.A. Riccardo Candido, Presidente Eletto dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD). E Angelo Avogaro, Presidente della Società Italiana di Diabetologia (SID).

La firma di questo Protocollo d'intesa dimostra l'impegno che politici, medici e mondo dello sport vogliono assumersi: promuovere l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce del diabete per una migliore qualità di vita, una riduzione delle complicanze ed una riduzione dei costi. Dobbiamo mettere lo sport al centro dei nostri contesti urbani, sviluppare il modello della Healthy City, intesa come contesto in cui tutti gli elementi ambientali, sociali, economici, culturali concorrono a un obiettivo salutogenico e non patogeno. È essenziale diffondere la cultura dell'attività fisica sin dall'esordio della malattia, perchè è la terapia più accessibile, economica e salutare, e possa essere prescritta come le altre terapie farmacologiche indispensabili in fascia A.

Ed è altrettanto importante, visti i dati del diabete nelle città, che questi messaggi abbiano un'eco in grado di raggiungere le periferie dei grandi centri urbani e le altre aree del Paese in cui si registrano i più alti tassi di prevalenza della malattia e delle sue complicanze.

Roma, 27 aprile 2023